

Roncadelle Shopping Centre S.r.l.

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI
GESTIONE AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231**

Allegato 2
“Codice di Condotta di Gruppo” e
documento integrativo “Codice Etico 231”

Ultimo aggiornamento 26 luglio 2021

Premessa e destinatari

Il Codice di Condotta del Gruppo INGKA (“Codice di Condotta di Gruppo”) ha lo scopo di definire i valori ed i principi comportamentali a cui si ispirano Roncadelle Shopping Centre S.r.l. e la società controllante (di seguito “RSC” o “Società”) nell’espletamento delle proprie attività e nel raggiungimento dei propri obiettivi ed interessi.

Il presente Codice Etico 231 ha lo scopo di integrare il Codice di Condotta di Gruppo inserendo principi di controllo inerenti le fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/2001.

Il documento in oggetto vincola tutti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, i collaboratori (tra cui, a mero titolo esemplificativo, i consulenti) e chiunque intrattenga con RSC rapporti di affari (di seguito anche i “Destinatari”).

I Destinatari devono conoscere le disposizioni del presente Codice Etico 231 e tutti i dipendenti della Società sono chiamati a contribuire attivamente alla sua diffusione: a tal fine, il presente documento è portato anche a conoscenza dei collaboratori, nonché di chiunque intrattenga rapporti d'affari con la Società.

La Società si impegna pertanto ad assicurare la massima diffusione del presente documento attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

Relazioni con la Pubblica Amministrazione

Qualsiasi contatto, inclusi quelli di natura commerciale e/o amministrativa, con la Pubblica Amministrazione sia nazionale che internazionale deve essere basato sul rispetto delle previsioni di legge esistenti e garantire i principi di trasparenza, onestà e correttezza, al fine di non compromettere l'integrità e la reputazione di RSC.

Il personale delegato ad intrattenere, per conto della Società, rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia o all'estero, non potrà in alcun modo influenzare la decisione dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione in modo improprio o illegale (per esempio sollecitando, accettando, pagando oppure offrendo somme di denaro o qualsiasi altro benefit, direttamente o tramite terzi, in cambio di favori, compensi o qualsiasi altro vantaggio per sé o RSC), anche su induzione del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio.

In particolare, nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione (Italiana o straniera), pubblici ufficiali e/o dell'incaricato di pubblico servizio, è severamente proibito:

- Tenere una condotta volta a proporre o generare opportunità d'impiego o qualsiasi altra forma di servizio o/e opportunità commerciale, come pure qualsiasi attività a beneficio del pubblico ufficiale e/o dell'incaricato di pubblico servizio.
- Effettuare tutte le azioni volte a sollecitare o ottenere dalla Pubblica Amministrazione informazioni riservate.
- Qualsiasi atto che possa indurre il pubblico ufficiale e/o l'incaricato di pubblico servizio a violare la normativa vigente.

I Destinatari del Codice di Condotta di Gruppo e del Codice Etico 231 devono agire nel rispetto della legge, collaborando pienamente e attivamente con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione, quali l'Autorità Giudiziaria, incaricati di Pubblico Servizio, Pubblici Ufficiali o Funzionari della Pubblica Amministrazione.

I Destinatari del Codice di Condotta di Gruppo e del Codice Etico 231 non possono impedire in alcun modo a tali soggetti di svolgere la propria funzione, omettendo di fornire le informazioni necessarie a

tutela della propria difesa.

Al personale delegato a intrattenere rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione è fatto divieto di fornire dichiarazioni false, incomplete o fuorvianti o un'errata interpretazione dei fatti. E' inoltre vietato distruggere o modificare atti, verbali, registrazioni contabili o l'occultare in modo parziale o totale fatti per i quali sarebbe stato necessario rendere una dichiarazione.

Qualsiasi evento, meeting o iniziative similari promosse dalla Pubblica Amministrazione potranno essere sponsorizzate solo se nel rispetto delle leggi vigenti e dei principi di correttezza, integrità, trasparenza e verificabilità.

Rimane inteso che quanto sopra potrà essere intrapreso in accordo con i principi etici e le procedure adottate da RSC, purché in nessun modo possa essere interpretato come un tentativo di ottenere favori e/o rappresenti una condotta vietata da questo Codice Etico 231 .

Gli stessi principi si applicano a qualsiasi acquisto o partecipazione in iniziative caritatevoli, indipendentemente dalla forma nella quale sono attuate.

Corruzione tra privati

La Società rifugge il ricorso a qualunque forma di pratica corruttiva, senza distinzione alcuna ed a prescindere dalla finalità di perseguimento, anche esclusivo, dell'interesse o del vantaggio della Società.

In particolare, RSC proibisce ai propri dipendenti e collaboratori qualsiasi azione volta, direttamente o indirettamente, a promettere e/o corrispondere indebitamente denaro o altra utilità ad un soggetto terzo privato al fine di ottenere da quest'ultimo il compimento o l'omissione di atti, in violazione degli obblighi inerenti l'ufficio o degli obblighi di fedeltà dello stesso.

Gestione delle liberalità

RSC si impegna a non offrire né accettare regali, favori, rimborsi e inviti a pranzi, cene o altri eventi, a o da parte di terzi, se questo costituisce una violazione della legge, del Codice di Condotta di Gruppo o del Codice Etico 231, evitando tutte le situazioni che possano influire sul giudizio professionale durante lo svolgimento del proprio lavoro per conto del Gruppo o di terzi.

La Società riconosce, tuttavia, che accettare regali, ospitalità e inviti a eventi di modesta natura può essere un contributo giustificato al fine di costruire o mantenere delle buone relazioni commerciali. In questi casi, i regali devono limitarsi ad articoli di basso valore commerciale (non superiore a Euro 50 o meno, se stabilito dalle leggi locali o dalle regole interne), segnalando al proprio manager tutti i regali, gli eventi e l'ospitalità ricevuta, se il valore è superiore a Euro 50. Gli omaggi non possono comunque mai consistere in denaro o equivalenti.

RSC può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali. Le attività di sponsorizzazione sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali RSC può collaborare alla progettazione in modo da garantirne originalità ed efficacia, secondo le procedure aziendali in vigore.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, RSC presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Salute e sicurezza sul lavoro

RSC ha quale primario obiettivo il rispetto e l'applicazione della normativa vigente in materia di antinfortunistica, insieme all'informazione e formazione dei propri lavoratori al fine di mantenere e migliorare le condizioni dell'ambiente di lavoro, la sicurezza e la salute dei propri dipendenti, di tutti coloro che a vario titolo lavorano per la Società.

Tutte le persone, nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità devono conoscere, promuovere e far rispettare i principi cardini in materia antinfortunistica contenuti nel Codice di Condotta di Gruppo, attraverso il coinvolgimento e la motivazione dei colleghi.

Il personale della società e tutti coloro coinvolti a vario titolo, sono tenuti ad osservare le previsioni di legge esistenti in materia, le procedure interne incluso, ma non limitato a, Regolamento interno e Manuale della sicurezza, volti a proteggere la salute e sicurezza di ognuno nell'ambito delle proprie responsabilità.

Tutela dell'ambiente

RSC ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future.

La Società orienta la propria azione di tutela ambientale sulla base della consapevolezza che l'ambiente sia un bene comune da salvaguardare e promuove attività di sensibilizzazione su questo tema, impegnandosi a formare i propri collaboratori perché siano consapevoli degli aspetti e degli impatti ambientali connessi alle proprie attività.

In particolare, nello svolgimento della attività legate alla gestione dei rifiuti, la Società è attenta alla tutela dell'ambiente e a prevenire gli impatti negativi su di esso, anche mediante l'applicazione di specifiche prassi e procedure atte a garantire che la gestione delle attività sia conforme alla politica ed agli obiettivi aziendali in materia ambientale.